

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS
VIA SAN FELICE 11/D - 40122 BOLOGNA - C.F. 80067110371
BILANCIO AL 31/12/21

STATO PATRIMONIALE		
Attivo		Esercizio 2021
TOTALE ATTIVO		337.590 €
A	A) quote associative o apporti ancora dovuti	36 €
	B) immobilizzazioni	
	I – immobilizzazioni immateriali:	
BI1	1) costi di impianti e di ampliamento;	- €
BI2	2) costi di sviluppo;	- €
BI3	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	- €
BI4	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	- €
BI5	5) avviamento;	- €
BI6	6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €
BI7	7) altre.	0 €
	Totale	0 €
	II – immobilizzazioni materiali:	
BI11	1) terreni e fabbricati;	- €
BI12	2) impianti e macchinari;	305 €
BI13	3) attrezzature;	- €
BI14	4) altri beni;	35.512 €
BI15	5) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €
	Totale	35.817 €
	III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
	1) partecipazioni in:	
BI111a	a) imprese controllate;	- €
BI111b	b) imprese collegate;	- €
BI111c	c) altre imprese;	11.335 €
	2) crediti:	
BI112a	a) verso imprese controllate;	- €
BI112b	b) verso imprese collegate;	- €
BI112c	c) verso altri enti Terzo Settore	- €
BI112d	d) verso altri;	- €
BI113	3) altri titoli;	- €
	Totale.	11.335 €
	Totale immobilizzazioni.	47.152 €
	C) attivo circolante	
	I – rimanenze:	
CI1	1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	- €
CI2	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €
CI3	3) lavori in corso su ordinazione;	- €
CI4	4) prodotti finiti e merci;	- €
CI5	5) acconti.	- €
	Totale.	- €
	II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli	
CI11	1) verso utenti e clienti;	2.631 €
CI12	2) verso associati e fondatori;	- €
CI13	3) verso enti pubblici;	- €
CI14	4) verso soggetti privati per contributi;	- €
CI15	5) verso enti della stessa rete associativa;	- €
CI16	6) verso altri enti del Terzo Settore;	- €
CI17	7) verso imprese controllate;	- €
CI18	8) verso imprese collegate;	- €
CI19	9) crediti tributari;	- €
CI110	10) da 5 per mille;	- €
CI111	11) imposte anticipate;	- €
CI112	12) verso altri.	47.455 €
	Totale.	50.086 €

	III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
CIII1	1) partecipazioni in imprese controllate;	- €
CIII2	2) partecipazioni in imprese collegate;	- €
CIII3	3) altri titoli;	- €
	Totale.	- €
	IV – disponibilità liquide:	
CIV1	1) depositi bancari e postali;	194.592 €
CIV2	2) assegni;	- €
CIV3	3) danaro e valori in cassa;	1.699 €
	Totale.	196.291 €
	Totale attivo circolante.	246.376 €
D	D) ratei e risconti attivi	44.026 €
	Passivo:	Esercizio 2021
	TOTALE PASSIVO	- 337.590 €
	A) patrimonio netto	- €
AI	I – fondo dotazione dell’ente	- €
	II – patrimonio vincolato	- €
AII1	1) riserve statutarie;	- €
AII2	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	- €
AII3	3) riserve vincolate destinate da terzi;	- €
	III – patrimonio libero	- 174.013 €
AIII1	1) riserve di utili o avanzi di gestione;	- 174.013 €
AIII2	2) altre riserve;	- €
AIV	IV) avanzo/disavanzo d’esercizio.	- 10.400 €
	Totale.	- 184.413 €
	B) fondi per rischi e oneri:	
B1	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	- €
B2	2) per imposte, anche differite;	- €
B3	3) altri.	- 8.382 €
	Totale.	- 8.382 €
C	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	- 59.819 €
	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli	- €
D1	1) debiti verso banche;	- €
D2	2) debiti verso altri finanziatori;	- €
D3	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	- €
D4	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	- €
D5	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	- €
D6	6) acconti;	- €
D7	7) debiti verso fornitori;	- 24.972 €
D8	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	- €
D9	9) debiti tributari;	- 2.955 €
D10	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	- 5.754 €
D11	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	- 4.193 €
D12	12) altri debiti;	- 40.612 €
	Totale.	- 78.485 €
E	E) ratei e risconti passivi	- 6.490 €

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS
VIA SAN FELICE 11/D - 40122 BOLOGNA - C.F. 80067110371
BILANCIO AL 31/12/21

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI E COSTI	Esercizio 2021	PROVENTI E RICAVI	Esercizio 2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	68.328 €
2) Servizi	- 179.107 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	16.835 €
4) Personale	-	4) Erogazioni liberali	3.000 €
5) Ammortamenti	-	5) Proventi del 5 per mille	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati	288.383 €
6) Accantonamenti per rischi oneri	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	40.348 €
7) Oneri diversi di gestione	-	8) Contributi da enti pubblici	-
8) Rimanenze iniziali	-	9) Proventi da contratticon enti pubblici	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.778 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali	-
Totale	- 289.539 €	Totale	418.672 €
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	129.134 €
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratticon enti pubblici	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	16.002 €
6) Accantonamento per rischi oneri	-	7) Rimanenze finali	-
7) Oneri diversi di gestione	-		
8) Rimanenze iniziali	-		
Totale	- €	Totale	16.002 €
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	16.002 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale	- €	Totale	- €
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	- 853 €	1) Da rapporti bancari	0 €
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		
Totale	- 853 €	Totale	0 €
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 853 €
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni terzi	-		
4) Personale	-		
5) Ammortamenti	-		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-		
6) Accantonamenti per rischi oneri	-		
7) Altri oneri	-		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-		
Totale	- 130.536 €	Totale	- €
		Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 130.536 €
Totale oneri e costi	- 420.928 €	Totale proventi e ricavi	434.675 €
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	13.747 €
		Imposte	- 3.347 €
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	10.400 €

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS

VIA SAN FELICE, 11/D
40122 BOLOGNA (BO)
CODICE FISCALE – 80067110371

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021

Il CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS è un Ente del Terzo Settore che redige il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 co. 1 e 3 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore". Il bilancio d'esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla presente Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Le informazioni richieste nella relazione di missione sono divise in tre sezioni:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, la predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, in particolare il principio contabile nazionale OIC 35.

1. INFORMAZIONI GENERALI - Le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER-APS

sede: Via San Felice 11/D – 40122 Bologna (BO)

Telefono: 051231003

Posta elettronica: info@circolodozza.it

Sito web: www.circolodozza.it

codice fiscale: 80067110371

iscritta al registro provinciale delle APS al n. 2287

in corso di trasmigrazione al RUNTS

VISION, MISSION E IDENTITA'

Il Circolo Giuseppe Dozza TPer Aps è un'associazione senza fini di lucro che si propone di svolgere attività per promuovere la socializzazione nel tempo libero e favorire la solidarietà. A questo fine organizza senza fini di lucro attività culturali, sportive, artistiche, ricreative, sociali e assistenziali.

Dalla sua fondazione nel 1935 in Via San Vitale 13, il suo ruolo si è andato evolvendo con il passare degli anni e con il sempre maggiore attivismo dei tranvieri, consentendo al Circolo Dozza di assumere man mano connotazioni più ampie rispetto a quelle di un classico dopolavoro. Il Circolo G. Dozza è legato all'azienda trasporti cittadina, l'attuale TPER, (infatti la maggioranza dei soci è costituita da dipendenti o ex dipendenti dell'azienda trasporti) ma, oltre a promuovere ed organizzare il tempo libero dei propri soci e dei loro familiari, nel tempo si è aperto alla città, nella cui vita sociale, culturale e sportiva svolge ormai un ruolo importante.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al D.Lgs. n. 117/17;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del D.Lgs. n. 117/17;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare, l'Associazione si pone come finalità:

- favorire la socializzazione e l'integrazione;
- tutelare la qualità della vita, la salute e l'ambiente;
- valorizzare il tempo libero;
- promuovere i valori democratici di libertà, pace, dignità, solidarietà, uguaglianza e giustizia sociale.

Per la realizzazione di queste finalità e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di organizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività ludiche, di socialità e sportive con finalità ricreative; spettacoli teatrali, proiezioni e mostre; pubblicazioni, rassegne e dibattiti pubblici; eventi di natura ludico ricreativa con altre associazioni a livello locale, nazionale e internazionale; organizzazione di gruppi di acquisto solidale e sviluppo di convenzioni con particolare attenzione all'ambito dei servizi per il tempo libero, il turismo e la salute, nonché svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Queste attività, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione può anche svolgere, così come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, tenuto in ogni caso conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività istituzionali e nel rispetto del Decreto Ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/17.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 117/17.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2021 aggiornati al 31 dicembre.

ALBO SOCI E ALBO VOLONTARI	
Riportiamo i dati inerenti al numero dei soci e dei soci volontari attivi del 2021	
N°SOCI	N°VOLONTARI
1898	40

Rispetto al 2020, nel 2021 si è registrato un calo degli associati sia tra i dipendenti Tper n. 1573 (nel 2020 n. 1594) sia tra i pensionati e gli esterni n. 325 (nel 2020 n. 452). Al calo fisiologico di una ventina di unità dei dipendenti Tper dovuto al turn over particolarmente marcato di questi ultimi anni, si affianca l'effetto delle misure anticovid che hanno costretto il Circolo al lockdown sia nel 2020 che nel 2021 con la chiusura totale di moltissime delle attività programmate, su tutte quelle di tipo ricreativo-aggregativo. La parziale ripresa del secondo semestre risente comunque dell'incertezza generale del periodo.

ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ASSOCIATI

Per una descrizione esaustiva di tali iniziative, si rimanda alla sezione 20 dove sono riportate anche quali attività sono rivolte specificatamente agli associati.

CONSIGLIO DIRETTIVO – PRESIDENZA E COLLEGIO DEI GARANTI		
NOME	COGNOME	CARICA
IRENE	LUCCHI	PRESIDENTE
LUCA	ANDRIOLO FLORIDIA	VICE -PRESIDENTE
VALENTINO	BRATTI	VICE -PRESIDENTE
ANDREA	BONA	AMMINISTRATORE
PAOLA	RIGHI	SEGRETARIO
MARCO	MARSONET	CONSIGLIERE
GIUSEPPE	TARTAGLIA	CONSIGLIERE
LUIGI MARTINO	TORRI	CONSIGLIERE
ALESSANDRO	GAMBERINI	CONSIGLIERE
RITA	SCARANO	CONSIGLIERE
DOMENICO	TRAPASSO	CONSIGLIERE
ANTONIO	CAMPIONI	CONSIGLIERE
DOMENICO	RICCIO	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO CGIL
ELISA	VIVARELLI	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO CISL
ROBERTO	MINGUZZI	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO UIL
GIUSEPPE	IOVINO	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO FAISA
LORENZO	PUCCIA	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO UGL
IOLANDA	MOLA	CONSIGLIERE IN RAPPRESENTANZA DEL SINDACATO USB
ALESSANDRO	CONTE	ORGANO DI CONTROLLO
MARIA ESMERALDA	BALLANTI	COLLEGIO GARANTI
RENZO	GAMBERINI	COLLEGIO GARANTI
DINO	VACCARI	COLLEGIO GARANTI

3. CRITERI APPLICATI NELLE VOCI DI BILANCIO - I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Il Bilancio dell'esercizio 2021 dell'Associazione è redatto in accordo al Decreto del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" ed è caratterizzato da: un Bilancio Contabile suddiviso in Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e Rendiconto Gestionale (Ricavi/Proventi e Costi/Oneri) e dalla presente Relazione di Missione.

Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, insieme al relativo risultato gestionale.

Si rileva che nel Rendiconto gestionale non si è riportato il confronto con l'esercizio precedente in quanto facoltativo per l'esercizio 2021.

Inoltre, secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale, non sono stati riportati in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi, in quanto inserimento facoltativo.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i postulati del bilancio per gli enti del Terzo Settore dettati dal Codice Civile, Decreto 5 marzo 2020 e OIC 35. In particolare:

- Si è tenuto conto dei ricavi/proventi e dei costi/oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento o riscossione degli stessi;
- Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro, senza cifre decimali. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 Euro;
- Il bilancio fornisce informazioni utili a soddisfare le esigenze informative dei destinatari primari, ossia coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di

- donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore;
- L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
 - Nel caso di elementi ricaduti sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, l'ente ha dato nella relazione di missione informazioni circa l'appartenenza dell'elemento a più voci, quando necessario ai fini della comprensione del bilancio;
 - Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è stato suddiviso nelle seguenti aree:
 - a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni";
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
 - I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata;
 - I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono;
 - I criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale vengono fornite nella relazione di missione;
 - I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, se rilevati in calce al rendiconto gestionale, sono riportati al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione;
 - La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:
 - a) informazioni generali;
 - b) illustrazione delle poste di bilancio;

- c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
- Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del principio contabile OIC 35;
 - Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali";
 - La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene);
 - Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente applica il seguente modello contabile:
 - a. Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
 - b. Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale;
 - c. Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.
 - L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione;
 - I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono stati contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche;
 - I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno sono stati rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio;
 - I contributi pubblici in conto esercizio e i contributi pubblici in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni dell'OIC 35;
 - Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Essi danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti". Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:
 - a. Patrimonio netto nella voce Al "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente. Il decreto ministeriale definisce il fondo di dotazione dell'ente come "il fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione";

b. Rendiconto gestionale nella voce A1) “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell’ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I “proventi da quote associative e apporti dei fondatori” sono rilevati nel rendiconto gestionale nell’esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

- Gli enti del Terzo Settore ai fini della determinazione del valore d’uso applicano l’approccio semplificato dell’OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali” per determinare le perdite durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un’apposita voce denominata “svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” aggiunta nell’apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

4. IMMOBILIZZAZIONI - I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell’esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell’esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell’esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Imm. immateriali	Imm. materiali	Imm finanziarie	Totale
Valore di inizio esercizio				
Costo	92.485 €	286.007 €	11.335 €	389.827 €
Incrementi per acquisizioni	- €	33.602 €		33.602 €
Decrementi per vendite		9.000 €		9.000 €
Ammortamenti	92.485 €	256.662 €		349.148 €
Valore di bilancio	- €	53.947 €	11.335 €	65.282 €
Variazioni nell'esercizio				- €
Incrementi per acquisizioni	- €	1.917 €		1.917 €
Decrementi per vendite	- €	2.501 €		2.501 €
Totale variazioni	- €	584 €	- €	584 €
Valore di fine esercizio				- €
Costo	92.485 €	310.025 €	11.335 €	413.845 €
Ammortamenti	92.485 €	274.208 €		366.693 €
Valore di bilancio	- €	35.817 €	11.335 €	47.152 €

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Software capitalizzato

Migliorie su beni di terzi in conc.

Migliorie e manutenz.su beni di terzi in locazione

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

Attrezzatura varia e minuta

Mobili e arredi

Macchine ufficio elettriche

Personal computer e accessori

Beni in uso alle Sezioni

Telefoni cellulari

Automezzi
Collezione francobolli

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Quota partecipazione sociale Coop Dozza

5. COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

L'associazione non ha sostenuto costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI - Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, ne' debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, ALTRI FONDI - La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.

Si riporta di seguito la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

RATEI	ATTIVI	IMPORTO
Dieci Colli - quote da incassare		3.771,00 €
Contributo Bradipi ASD		3.600,00 €
TOTALE RATEI ATTIVI		7.371,00 €
RISCONTI	ATTIVI	IMPORTO
Ancam - quote camp. Tennis		436,00 €
Polizze assicurative		988,00 €
Omaggio soci 2022		28.934,00 €
Canone igienizzatori		411,00 €
Sito - Hosting e formalità varie		1.015,00 €
Canone distributore H2O		135,00 €
Spese relative al tesseramento 2022		1.282,00 €
Sezione foto quota Fiaf		159,00 €
Canoni telefoni		180,00 €
Buoni pasto dipendenti gennaio 2022		374,00 €
Affitto locali gennaio 2022		2.687,00 €
Dieci Colli 2022		54,00 €
TOTALE RISCONTI ATTIVI		36.655,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		44.026,00 €

RATEI	PASSIVI	IMPORTO
Edicola		218,00 €
Dieci Colli		2.590,00 €
Tranvieri RB Quota Bo Club		250,00 €
S. Stefano Boxe Contributo AICS		600,00 €
TOTALE RATEI PASSIVI		3.658,00 €
RISCONTI	PASSIVI	IMPORTO
Tesseramenti 2022		2.772,00 €
Sezione foto Rimborso quota Fiaf		60,00 €
TOTALE RISCONTI PASSIVI		2.832,00 €
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		6.490,00 €

Il fondo di cui al punto B 3) dello stato patrimoniale riguarda accantonamenti effettuati per fare fronte a spese future.

8. MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO - Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio prec.	Valore di fine esercizio
Capitale				
Altre riserve	128.876,00 €		45.137 €	174.013,00 €

Le riserve possono essere utilizzate a copertura di perdite.

9. IMPEGNI DI SPESA REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE - Una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Nel bilancio del presente esercizio non esistono poste contabili di tale specie.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - Una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Nel bilancio del presente esercizio non esistono poste contabili di tale specie.

11. RENDICONTO GESTIONALE: COMPONENTI PRINCIPALI, COSTI, RICAVI E INCIDENZE ECCEZIONALI - Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'associazione nel corso dell'esercizio non ha avuto elementi di ricavo o costo che presentino una incidenza eccezionale.

Ricavi principali:

- Contributo TPER 0,50% 288.382,82 €;
- Quote associative 68.328,00 €;
- Contributi attività sociali 3.276,00 €;
- Galleria "Il Punto" 3.390,00 €;
- Dieci Colli – Ricavi 36.682,23 €;

Costi principali:

- Contributo a soci dipendenti per scolastico 10.677,96 €;
- Contributo a soci dipendenti per premi allo studio 6.725,00 €;
- Contributo a soci dipendenti per camp 5.994,65 €;
- Costi del tesseramento 7.680,00 €;
- Distacchi su tesseramento 1.224,51 €;
- Omaggio soci tesseramento 21.872,77 €;
- Informazione "Nuovo Informatore" 29.328,00 €;
- Dieci Colli – Costi 45.351,73 €;
- Polisportiva Circolo Dozza 31.000,00 €;
- Costi del personale 126.355 €;
- Affitto locali associativi 35.955 €.

Si segnala, per opportuna conoscenza, che si è ritenuto di riclassificare forfetariamente il 50% dei costi del personale e dell'affitto dei locali tra i costi ed oneri di supporto generale, in quanto in parte relativi direttamente ad attività di interesse generale, ed in parte relativi a supporto generale alla vita associativa.

12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE - Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Si segnala il contributo di Euro 3.000 erogato da FITEL per sostenere l'impegno alla organizzazione della Dieci Colli.

13. DIPENDENTI E CATEGORIE, VOLONTARI - Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il numero dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di n. 3, di cui uno full-time, due part-time. Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale è stato di n. 40.

14. COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, DI CONTROLLO E/O AL REVISORE LEGALE - L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

L'associazione, nel corso dell'esercizio, non ha erogato compensi all'organo esecutivo né all'organo di controllo.

15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DI CUI ALL'ART.10 DEL DLGS N.117/2017 - Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche

inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

In relazione ai rapporti in essere con parti correlate, si sottolinea che la voce di entrata più rilevante del Circolo Dozza è rappresentata da un contributo erogato TPER Spa in base ad un accordo sindacale dell'anno 1972 secondo il quale la stessa TPER Spa finanzia l'attività del circolo Dozza mediante l'erogazione di un contributo stabilito nella misura dello 0,50% dell'ammontare complessivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente dell'azienda, riconoscendo quest'ultima al nostro ente la più ampia autonomia per la gestione e l'amministrazione delle attività istituzionali e riservandosi unicamente la facoltà di nominare un proprio revisore dei conti.

Oltre a quanto sopra non si ritiene esista altro da segnalare, posto che eventuali altre operazioni poste in essere con le parti correlate sono non rilevanti e svolte a condizioni di mercato, anche sulla base di specifici accordi contrattuali.

17. DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO - La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Relativamente al trattamento dell'avanzo di esercizio, pari ad euro 10.400,00, si propone che esso venga riportato a nuovo.

18. SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Nonostante l'anno 2020 e 2021 siano stati anni molto complessi per la situazione epidemiologica, con impatti anche sul fronte economico, la situazione sia economico che finanziaria del nostro ente è rassicurante.

La situazione economica, come si rileva dal rendiconto gestionale, è stata, anche per l'anno cui si riferisce la presente relazione di missione, lievemente positiva e quanto meno in equilibrio, merito anche della attenta analisi dei costi da parte del consiglio direttivo, oltre che del costante monitoraggio dei ricavi.

Gli impegni di spesa, da sempre, sono costantemente valutati sulla base di bilanci previsionali, che permettono di non eccedere le risorse a disposizione dell'ente.

La situazione finanziaria è solida, presentando una importante liquidità, anch'essa costantemente monitorata e attentamente utilizzata, che potrà essere utile in caso gli scenari futuri volgano al peggio.

Ciò ci permette di affrontare il futuro con qualche incertezza in meno, con la ragionevole sicurezza di potere mantenere per i nostri soci gli standard più elevati che sempre ci hanno contraddistinto.

19. CONCLUSIONI GENERALI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La sempre maggiore complessità dell'economia globale impone al consiglio direttivo la valutazione degli scenari futuri, anche considerato la sempre più rapida evoluzione degli stessi rispetto al passato.

Il Circolo Dozza prevede il mantenimento degli equilibri economico e finanziario nel breve e nel medio termine, confortato anche dalla rosea situazione patrimoniale.

Tuttavia, dovranno essere continuamente monitorati i macro-fattori economici tra i quali ad oggi si individua come minaccia più importante l'inflazione, ma tra quali è saggio annoverare anche l'evoluzione della normativa sugli enti del terzo settore e la relativa fiscalità, che debbono essere tenuti attentamente sotto osservazione.

Il rischio, infatti, che il denaro perda potere di acquisto in una ipotesi di ricavi costanti, rispetto a costi in aumento, è un rischio da considerare e monitorare con attenzione e con costanza.

20. INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE - L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nonostante il periodo di particolare difficoltà a causa delle restrizioni imposte dalle autorità nella lotta contro la pandemia, nel 2021 abbiamo perseguito le finalità statutarie cercando di confermare e organizzare quante più attività possibili, compatibilmente con le regole in vigore.

Per quanto riguarda le attività culturali e artistiche, le storiche sezioni culturali del Circolo (fotografica e filatelica/numismatica), affiancate dai tifosi del Bologna riuniti nei Tranvieri FC, associati al Bologna Club fin dalla loro nascita, si sono arricchite quest'anno con la nascita della Sezione TPlay, appassionati di giochi Playstation, che si ritrovano in un locale dedicato della sede allestito con tutto il necessario per condividere partite e tornei. Tra i sodalizi più penalizzati dal periodo pandemico è stato il gruppo teatrale "Solopostinpiedi" che nel 2020 ha dovuto interrompere le prove degli spettacoli in preparazione ed ha potuto riprenderle solo nel secondo semestre 2021. Abbiamo riaperto i locali dedicati alla Sala Espositiva Il Punto ospitando 7 mostre di altrettanti artisti e la presentazione di un libro, abbiamo organizzato presso il Comune di Castel d'Aiano una mostra fotografica costituita da immagini prese dal nostro archivio del Circolo per commemorare il 2 agosto 1980.

Abbiamo poi mantenuto le 6 uscite bimestrali del periodico Nuovo Informatore, organo d'informazione delle attività svolte che raggiunge tutti i soci e tutti i dipendenti Tper, oltre alle Istituzioni. Dal punto di vista della comunicazione, il periodico a mezzo stampa è stato affiancato dalla cura delle pagine Facebook, Instagram e Telegram per riuscire a raggiungere quanti più soci possibile con le informazioni, prediligendo l'immediatezza della loro veicolazione, oltre all'implementazione del sito internet con moduli dedicati anche all'upload di documenti, alla base di una svolta verso la digitalizzazione di alcune delle operazioni più burocratiche.

Per quanto riguarda le attività ricreative di interesse sociale, dopo un iniziale periodo sperimentale, da quest'anno la segreteria è operativa a disposizione dei soci con orario continuato, per favorire la fruizione dei servizi anche a coloro che hanno un orario di lavoro più disagiato. Inoltre, continua la collaborazione con le altre associazioni legate a Tper, come la Medicina Integrativa e la Cassacoop, che trovano spazio all'interno dei locali di via San Felice per offrire ai rispettivi soci un servizio ancora più integrato.

I servizi offerti ai soci presso la sede sono stati tutti confermati e vanno dallo spazio bar tavola fredda, che ha cambiato gestione proprio nei primi giorni del 2021, all'interno del quale si trovano n. 3 biliardi per il gioco delle bocchette in cui i soci possono giocare gratuitamente, alla lettura dei quotidiani, attività che viene garantita anche negli occasionali punti di ritrovo esterni per chi fa capo ai depositi di Porretta Terme, Imola e Ferrara, all'utilizzo sempre gratuito del punto di distribuzione acqua presente in sede e collegato alla rete idrica cittadina con l'opzione di poter scegliere la modalità a temperatura ambiente, fresca o anche fresca gasata, all'utilizzo gratuito del wifi per scopi ricreativi oppure di postazioni attrezzate con computer e stampante per necessità e consultazioni più complesse, alla ricarica gratuita di strumenti informatici ma anche di piccoli mezzi elettrici come i monopattini, alla presenza presso i locali di consulenti dedicati per una prima informazione su problemi legali, finanziari o assicurativi.

Un altro servizio che riscuote sempre grande successo presso i soci è la possibilità di usufruire di n. 4 automezzi 9 posti, dislocati tra Bologna e Ferrara, e che sono stati recentemente rinnovati. Assieme ad altre associazioni dell'area metropolitana bolognese, abbiamo aderito al progetto Scubo e a settembre 2021 è arrivata la prima volontaria di servizio civile per coadiuvarci nell'organizzazione delle attività programmate, con particolare riferimento a quelle sportive e culturali.

Abbiamo confermato la consuetudine di distribuire un omaggio a tutti i soci in occasione del rinnovo del tesseramento e negli ultimi anni abbiamo scelto gadget che mettessero in risalto la sensibilità verso i temi ambientali e contro lo spreco, più precisamente nel 2020 abbiamo distribuito una bottiglia termica che i soci possono riempire presso il punto di distribuzione acqua presente in sede; nel 2021 abbiamo distribuito uno zaino monospalla con contenitore per la bottiglia termica ed utilizzabile sia nel tempo libero che durante il servizio.

Il sostegno alle attività sportive e al benessere dei soci è stato espresso principalmente attraverso la sovvenzione delle attività della Polisportiva Giuseppe Dozza ASD, che ha proposto attività di basket, beach tennis e volley, biliardo, calcio, ciclismo, nuoto, orienteering, pallavolo, pesca, podismo, pugilato, sci, tennis e tiro a volo. Per tutta la cittadinanza, abbiamo confermato l'organizzazione della gran fondo di ciclismo Dieci Colli Bolognesi che, pur con tutte le difficoltà e restrizioni connesse al periodo pandemico, ha riscontrato un buon successo di partecipazione, abbiamo risposto all'appello del Comune di Bologna per l'effettuazione del servizio di assistenza al Giro d'Italia e al Giro dell'Emilia ed abbiamo contribuito all'evento del "Santo Stefano Pugilistico" organizzato presso lo Sferisterio di Bologna.

Per quanto riguarda la beneficenza, il Circolo ha sempre cercato di abbinare le proprie ricorrenze o celebrazioni ad eventi che mettessero in risalto la generosità e la partecipazione dei soci ad iniziative benefiche, così in occasione della festa dell'8 marzo abbiamo confermato la donazione a MondoDonna Onlus, associazione del territorio con la quale, assieme a Tper Spa, abbiamo impostato un percorso di formazione sulla violenza di genere rivolto specificamente ai dipendenti Tper; in occasione della commemorazione del 2 agosto 1980 abbiamo effettuato una donazione all'Associazione dei familiari delle vittime; in occasione della Race for the Cure, non potendo collaborare alla realizzazione tecnica del percorso della camminata perché per il secondo anno consecutivo non è stata programmata causa pandemia, abbiamo formato una delle squadre più numerose che hanno partecipato all'iniziativa seppur virtuale; in occasione della manifestazione ciclistica Dieci Colli abbiamo effettuato una donazione al nostro partner etico ANT Italia Onlus e abbiamo sostenuto la gara ciclistica Dieci Colli Giovani della US Ceretolese ASD dedicata ad atleti juniores; in occasione delle campagne Telethon e Ageop abbiamo istituito un punto di raccolta delle donazioni presso la segreteria che potesse essere di riferimento per tutti i soci.

Per quanto riguarda, inoltre, la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti, a difesa della qualità della vita dei soci attraverso iniziative di welfare, abbiamo confermato i contributi per i soci dipendenti Tper relativi alle spese per i libri scolastici dei figli e per la loro partecipazione a camp estivi e invernali e abbiamo anche confermato i premio allo studio per gli studenti più meritevoli che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo e secondo grado e la laurea triennale e specialistica.

Abbiamo, infine, confermato le principali convenzioni in essere con le attività del territorio della provincia di Bologna e Ferrara, sviluppandone di nuove tenendo conto delle segnalazioni e delle preferenze dei soci.

21. IL CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE ALLA MISSIONE DELL'ENTE - Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

L'Associazione persegue solo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Non vengono svolte attività diverse da quest'ultime.

L'importo di cui alle attività diverse, appostato nel presente rendiconto gestionale, è relativo a contributi erogati per mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica, di cui il Circolo Giuseppe Dozza TPER – APS è risultato beneficiario.

22. ONERI E PROVENTI FIGURATIVI - un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

L'associazione si è avvalsa della facoltà di non indicare i proventi ed oneri figurativi in calce al rendiconto gestionale in quanto facoltativi ex Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e OIC 35.

23. LAVORATORI DIPENDENTI E DIFFERENZA RETRIBUTIVA – La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

L'importo degli stipendi lordi annui erogati nel corso dell'esercizio è il seguente (rigo 1 delle Certificazioni Uniche prodotte al dipendente):

- 1) 27.630,68
- 2) 26.681,02
- 3) 21.232,74

Il rapporto uno a otto è ampiamente rispettato.

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione

illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione nel corso dell'esercizio non ha organizzato alcuna raccolta fondi.

Non sono presenti ulteriori informazioni ritenute rilevanti rispetto a quanto già indicato.

Il Presidente

Irene Lucchi